



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Eroi pericolosi. La lotta armata dei comunisti nella Resistenza

Martedì 21 gennaio 2025, alle ore 17,00, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea, sarà presentato il volume *Eroi pericolosi. La lotta armata dei comunisti nella Resistenza* di **Gabriele Ranzato** (Laterza, 2024). Saluti: **Patrizia Rusciani**. Coordina: **Paola Carucci**. Intervengono: **Santo Peli, Paolo Pezzino**. Sarà presente l'autore.

Questo libro mette in primo piano il ruolo fondamentale dei partigiani comunisti nella Resistenza armata, scarsamente rivendicato già dal loro partito nella sua visione della guerra di Liberazione come “guerra di popolo” combattuta da un ampio fronte antifascista, e ancor più lasciato in ombra dopo il crollo dell'URSS, quando la connotazione comunista della guerra partigiana appariva una macchia capace di cancellarne i meriti. Tra questi si evidenziano, da un lato, la creazione dal nulla dell'asse portante dell'”esercito partigiano”, le Brigate Garibaldi, costituite all'origine da un'esigua quantità di militanti del partito capaci di attrarre tanti volontari disposti a battersi contro i nazifascisti, dall'altro, l'organizzazione dei Gap nelle città, che con i loro attentati contro tedeschi e fascisti, riuscirono a propagandare la Resistenza molto più delle azioni partigiane sui monti. Ma le imprese dei comunisti ebbero anche diverse ombre, riconducibili in parte alle limitate capacità militari del comando delle Garibaldi, ma soprattutto alle loro finalità politiche estranee alla lotta di liberazione, come in particolare quelle riguardanti un'area del nord-est italiano, di cui si favorì il passaggio all'interno della Jugoslavia di Tito. Un'opera né encomiastica né denigratoria in cui predominano i chiaroscuri, quanto mai presenti nella storia della transizione italiana verso la democrazia.

Gabriele Ranzato ha insegnato Storia contemporanea all'Università di Pisa. Tra le sue pubblicazioni, *L'eclissi della democrazia. La guerra civile spagnola e le sue origini. 1931-1939* (2004); *La grande paura del 1936. Come la Spagna precipitò nella guerra civile* (2011); *La liberazione di Roma (8 settembre 1943- 4 giugno 1944). Alleati e Resistenza* (2019).

Santo Peli ha insegnato Storia contemporanea all'Università di Padova.

Paolo Pezzino ha insegnato Storia contemporanea all'Università di Pisa ed è stato presidente dell'Istituto Nazionale “Ferruccio Parri”.

Paola Carucci è stata Sovrintendente dell'Archivio Centrale dello Stato ed è presidente dell'IRSIFAR.

Patrizia Rusciani è direttrice della Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Diretta sul canale FB della Biblioteca
<https://www.facebook.com/BSMCstoriomoderna>